

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CORSO DI STUDIO in **ECONOMIA E COMMERCIO**

Dati disponibili nella Sua-CdS al 02-10-2021

NOTA METODOLOGICA

La lettura degli indicatori è stata realizzata tenendo conto delle considerazioni inserite nell'ultimo Rapporto Ciclico di Riesame (approvato nel Consiglio di CdS e nel CdD del 13/03/2019), nelle Schede di Monitoraggio Annuale 2017, 2018 e 2019 e nelle Schede SUA-CdS 2014-2019, oltre che dai verbali del Consiglio di Corso di Studi e del Consiglio di Dipartimento e delle informazioni aggiuntive estratte dal Profilo Laureati di Almalaurea.

Il commento dei dati è realizzato per gruppi di indicatori tenendo conto degli ambiti semantici, così come rinvenibili nell'Allegato E del DM 987/2016. L'orizzonte temporale considerato è pari almeno a quattro anni (2016-2019), estendendosi al 2020 quando i dati erano disponibili. L'analisi e il commento dei dati sono stati condotti con riferimento agli indicatori aggiornati al 02/10/2021 quale fonte primaria. Ad integrazione, sono stati consultati regolarmente i principali soggetti coinvolti (ad es. Responsabili Mentoring, Orientamento, Placement, Internazionalizzazione, Referente della Qualità del CdS, Tutor del CdS, Membri della Commissione paritetica Docenti-Studenti) in un'attività di monitoraggio e gestione costante del CdS, al fine di raccogliere indicazioni specifiche per il miglioramento continuo del percorso formativo del CdS in oggetto.

Le analisi contenute nella Scheda di Monitoraggio 2021 sono, inoltre, la sintesi di analisi più ampie condotte in seno al Consiglio di Corso di Studi sulla base dei lavori istruttori del Gruppo per l'AQ. La composizione del Gruppo Qualità nel corso del 2020 è stata ampliata al fine di poter monitorare in modo ancor più puntuale ed efficace la qualità della didattica.

1. PREMESSA

Il CdS, in coordinamento con il Dipartimento di Economia e con l'Ateneo, in un anno ancora caratterizzato dalla pandemia da Covid-19, ha avuto come obiettivo ineludibile quello di non interrompere il dialogo educativo-didattico tra i docenti e gli studenti, cercando di non disperdere la motivazione all'apprendimento.

Il contesto emergenziale più critico del 2020 ha portato all'introduzione della didattica a distanza attraverso la piattaforma Microsoft Teams quale modalità "ordinaria" di insegnamento/apprendimento; tale impostazione, nel corso del 2021, è stata progressivamente ridotta assestandosi sulla modalità di "didattica mista", in linea con regole di svolgimento per la didattica prescritte dall'Ateneo in osservanza delle relative misure legislative per l'esercizio in sicurezza delle attività universitarie. Il CdS, peraltro, sin dal primo momento di necessaria introduzione della didattica a distanza, anche sulla base delle analisi di *customer satisfaction* degli studenti e dei docenti, sviluppate in sinergia con l'Ateneo, ha interpretato il nuovo contesto, non solo in termini critici ed emergenziali, ma anche come una nuova opportunità per riflettere sul modo di fare e di "essere" istituzione universitaria.

Attraverso il monitoraggio costante delle questioni e delle criticità collegate alla DAD, realizzate interfacciandosi sia con gli studenti sia con i docenti (oltre che con la Commissione paritetica), anche attraverso formali *survey* strutturate, è emerso uno spazio di intervento significativo, non solo nella trasposizione dell'offerta formativa pre-crisi in nuovi *format* in grado garantire il diritto allo studio (obiettivo prioritario nella fase emergenziale della prima ora), quanto nel potenziale di integrazione e nell'innovazione di forme di didattica, che utilizzino in chiave positiva l'esperienza del 2020, anche nel medio-lungo periodo. In tal senso, col ridursi dell'emergenza, nel rispetto delle normative anti-covid e con le dovute precauzioni, sono riprese le attività in presenza, senza tuttavia abbandonare i benefici già sperimentati e/o acquisiti di didattica a distanza, pervenendo a un sistema universitario integrato sempre più rispondente non solo alle esigenze del momento storico, ma ancor più degli studenti di oggi e di domani.

L'analisi degli indici di monitoraggio annuale della Laurea Triennale in Economia e Commercio evidenzia punti di forza e criticità. Il commento dei dati è realizzato per gruppi di indicatori, proponendo una lettura a sistema degli indicatori tenendo conto degli ambiti semantici.

Gli indicatori analizzati consentono una valutazione della *performance* del CdS attraverso il confronto sia di tipo longitudinale sia trasversale rispetto ai *benchmark* di riferimento (ovvero i CdS della stessa classe erogati nell'area geografica di appartenenza - Sud e Isole - e a livello nazionale).

2. INDICATORI GENERALI STRUTTURALI

Partendo dal commento relativo ad alcuni indicatori generali strutturali, si sottolinea che l'indicatore "di contesto" "*Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica*" esibisce un incremento rispetto agli anni precedenti assestandosi su un valore pari a 17, rispetto ai tre anni precedenti in cui il valore era di 16. Peraltro, in tal modo, recupera il valore lasciato a 17 nel 2016.

Passando all'analisi di alcuni indicatori relativi agli immatricolati e iscritti, si rileva che l'indicatore **Ic00a**, "*Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)*", è caratterizzato da un trend in netta risalita passando da 121 nel 2018 a 106 nel 2019 a ben 148 del 2020. Analogamente, l'indicatore **iC00b**, "*Immatricolati puri*", è caratterizzato da un trend ascendente che da 144 nel 2017, 101 nel 2018 e 89 nel 2019 passa a 122 nel 2020. L'indicatore **iC00d**, "*Iscritti*", subisce un inapprezzabile decremento rispetto all'anno precedente poiché passa da 352 del 2019 a 340 del 2020; tuttavia, nel quadro dell'ultimo quadriennio il valore regressivo è più evidente attestandosi nel 2016 su un valore di 519 e nel 2019 di 352.

L'indicatore **iC00e**, "*Iscritti regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)*", pure è in recupero poiché riprende a risalire nel 2020 risultando valore di 244 rispetto a quello di 232 del 2019, facendo presagire una inversione di tendenza rispetto agli anni 2016-2019 caratterizzati da un calo costante.

L'attrattività del corso, dunque, misurata con numero di avvii di carriera e numero di immatricolati puri è in netta ripresa e, pure con riferimento al numero di iscritti può dirsi in sostanza stabile. Tale fenomeno, quindi, dimostra che tutte le innovazioni adottate dal Dipartimento, peraltro, tradizionalmente a vocazione territoriale, hanno comportato i risultati sperati.

Naturalmente, il risultato positivo degli indicatori citati non significa affatto un allentamento delle azioni programmate per affrontare il precedente *trend* discendente e di seguito (così come in tutto il presente documento) sono illustrate le numerose iniziative intraprese e *in itinere*.

Innanzitutto, al fine di migliorare l'attrattività del CdS, di arricchire l'offerta formativa proposta e di limitare ulteriormente sia il numero di abbandoni sia la regolarità degli studenti, sin dal febbraio del 2020 è stato istituito un gruppo di lavoro – coordinato dal Presidente del CdS e dalla Direttrice del Dipartimento e composto da sei docenti del Dipartimento e dalla responsabile tecnico/amministrativa dell'area didattica – che ha avuto il *task* di elaborare un'istruttoria finalizzata all'*assessment* dei possibili percorsi alternativi di cambiamento dell'offerta formativa dello specifico CdS, anche in una prospettiva di coerenza rispetto agli altri CdS del Dipartimento.

Il gruppo di lavoro ha svolto le seguenti attività:

- Analisi di *benchmarking* dei CdS italiani appartenenti alla stessa classe di laurea;
- Analisi del mercato del lavoro a livello locale e nazionale, incrociata con i dati di *placement* del CdS;
- Analisi delle principali competenze professionali e comportamentali richieste dal mercato del lavoro e coerenti con il profilo dei laureati in uscita del CdS;
- Analisi dei flussi e delle caratteristiche “in entrata ed in uscita” degli studenti del CdS;
- Analisi, a livello nazionale ed internazionale, delle “buone pratiche” relative alle modalità e alle forme di erogazione della didattica, anche alla luce dei cambiamenti intervenuti con la pandemia da COVID-19;
- Analisi delle opinioni degli studenti rispetto alle eventuali criticità dell'offerta formativa attualmente erogata, sia attraverso la predisposizione e la somministrazione di un questionario ad hoc, sia in coordinamento con la Commissione Paritetica Studenti - Docenti;
- Consultazione del Comitato di Indirizzo, attraverso la progettazione e la somministrazione di un questionario ad hoc. Al riguardo, va messo in rilievo che già da giugno 2020, il Comitato di Indirizzo è stato arricchito da professionalità di elevata qualificazione, anche in coerenza con le nuove linee guida definite dal PQA di Ateneo.

L'attività istruttoria di cui sopra era stata presentata e discussa nel Consiglio di CdS nei mesi di Novembre e Dicembre 2020 e nell'ambito dei Consigli di CdS del 2021 in cui era all'ordine del Giorno la “nuova offerta formativa”.

A valle del lavoro istruttorio, delle analisi, delle discussioni e del confronto sviluppati nei Consigli di CdS, il 25/11/2021 sia il Consiglio di CdS sia il CdD hanno approvato la “riforma dell'offerta formativa” del CdS a partire dall'A.A. 2022-2023. In particolare, è stata ridefinita la distribuzione dei crediti formativi nei tre anni accademici - alleggerendo il peso di CFU al primo anno (si è passati da 60-60-60 CFU attuale a 50-60-70 CFU), sono state modificate denominazioni e contenuti di alcuni insegnamenti, al fine di rispondere alle sollecitazioni del mercato del lavoro, all'evoluzione delle tematiche di ricerca scientifica dei docenti del CdS e di garantire un maggiore e ancor più significativo livello formativo. Inoltre, un'ultima modifica ancor più rilevante è l'introduzione di *stage* e tirocini da 2 CFU per realizzare una maggiore aderenza col territorio e agevolare l'introduzione al lavoro con una prima esperienza.

Inoltre, è stato effettuato un *upgrade* del sito del Dipartimento, volto a rendere più visibile l'offerta formativa, gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali del CdS, rendendo le informazioni relative al CdS maggiormente chiare e trasparenti (<http://www.economia.unicampania.it/dipartimento/orientamento>). È, inoltre, disponibile un vademecum/una guida di base per “capire” il Dipartimento, il CdS e i servizi offerti, per migliorare l'attrattività e per facilitare l'orientamento in ingresso degli studenti potenzialmente interessati ad iscriversi al CdS triennale.

Infine, le attività di orientamento in entrata del Dipartimento di Economia sono riprese totalmente in

presenza.

3. INDICATORI DIDATTICA (GRUPPO A)

L'indicatore **iC01**, "*Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*", subisce negli anni 2016-2019 un andamento altalenante poiché dalla costante variazione percentuale in aumento, attestata nel 2016 su un valore percentuale di 45,0% e nel 2018 al 50,8%, passa al 44,0% nel 2019, ritornando quasi al valore originario del quadriennio. Tale valore risulta di poco inferiore alla media geografica (47,8%) e un po' di più rispetto alla media nazionale (55,5%).

L'indicatore **iC02**, "*Percentuale dei laureati entro la durata normale del corso*", esibisce invece un *trend* in risalita nella complesso del periodo di riferimento, sebbene con una lievissima flessione nell'ultimo anno. Si registra, infatti, un rilevante incremento passando da una percentuale di 27,3% nel 2016 a una percentuale del 52,6% nel 2020 passando per un valore di 55,3% nel 2019. Si tratta comunque di un valore superiore alla media dell'area geografica di riferimento (45,9%) e un po' inferiore alla media nazionale (61,3%). Appaiono, dunque, indubitabili i risultati positivi delle attività messe in campo per superare le criticità dei "*fuori corso*" raggiungendo un valore di laureati entro la durata normale del corso più elevato del 50%. A tal proposito si segnala come abbia contribuito a tale risultato l'intervento del nuovo modello organizzativo per l'orientamento e il miglioramento dell'attrattività nelle scuole superiori del territorio. In particolare, il modello per l'orientamento è oggi ancor più strutturato fornendo un efficace servizio per gli studenti in fase di "scelta".

Si segnala, in particolare, il Programma WE:Welcome to Economia, il programma di orientamento studenti del Dipartimento di Economia e del CdS che ha l'obiettivo di accompagnare gli studenti nella conoscenza dei percorsi formativi offerti dal Dipartimento di Economia e di aiutarli a scegliere il corso di studi più adatto alle loro inclinazioni personali e alle loro aspettative lavorative.

Il programma si rivolge sia agli studenti delle scuole superiori interessati ai corsi di studio triennali sia agli studenti triennali interessati ai corsi di studio magistrali. Per quanto riguarda gli studenti delle scuole superiori interessati ai corsi di studio triennali, il programma WE comprende attività di orientamento in entrata che sono svolte in maniera continuativa (durante tutto l'anno scolastico) e integrata (con altre attività organizzate dall'Ateneo e/o da altre istituzioni).

Il programma WE è stato progettato come un percorso di accompagnamento che guida gli studenti da una fase iniziale, di curiosità e di scoperta, a una fase avanzata, di coinvolgimento e di partecipazione personale alle attività svolte dal Dipartimento di Economia.

Oltre alle giornate di orientamento di Ateneo (V:Orienta), durante le quali gli studenti delle scuole superiori hanno l'opportunità di ascoltare le presentazioni di tutti i Dipartimenti dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" e selezionare quelli più interessanti, il percorso di accompagnamento prevede:

- V: info | WE_info. Comunicazione multimediale dei servizi e dell'offerta formativa del Dipartimento che, facilitando l'accesso alle informazioni, consente un primo contatto tra gli studenti delle scuole superiori e il Dipartimento di Economia. In tal senso, la sezione "didattica" del sito del Dipartimento è molto utile per trovare tutte le info utili.
- V: test psicoattitudinali | in collaborazione con wecanjob. Per arricchire i servizi di orientamento offerti ai potenziali immatricolati, è stato stipulato un accordo di

collaborazione con il portale [wecanjob.it](https://www.wecanjob.it), che si occupa proprio di consigliare i giovani studenti di scuole superiori e di università nella scelta dei percorsi di studio e degli sbocchi professionali più adatti a ciascuno. Dal sito del Dipartimento è possibile accedere a due test psicoattitudinali sviluppati da WeCanBlog_Formazione in collaborazione con l'Associazione Italiana Psicologi: il primo "Qual è il lavoro giusto per me" (disponibile al link https://www.wecanjob.it/pagina65_qual-e-il-lavoro-giusto-per-me.html) intende fornire delle linee guida per facilitare l'orientamento nel mondo del lavoro; il secondo "Il mestiere per le mie attitudini" (disponibile al link https://www.wecanjob.it/pagina62_il-mestiere-per-le-mie-attitudini.html) aiuta gli studenti a comprendere meglio quali mondi lavorativi si adattano meglio alle loro inclinazioni.

Superata la fase iniziale, di curiosità, per gli studenti che risultano davvero interessati alle attività del Dipartimento di Economia ha avvio la fase avanzata, di coinvolgimento e di partecipazione attiva nelle attività svolte dal Dipartimento di Economia. Questa fase prevede:

- Giornate di orientamento, che per l'anno accademico 2020-2021 si sono svolte on-line, attraverso cui i docenti delle scuole superiori di secondo grado interessati a tali attività hanno consultato il calendario degli appuntamenti e hanno potuto fissare un incontro on-line ad hoc per i propri studenti. I docenti, i tutor e gli studenti del Dipartimento di Economia sono stati a disposizione per fornire tutte le info sull'offerta formativa e sui servizi offerti.
- Ciclo di webinar – Nell'ambito delle attività di orientamento *on-line*, il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" ha programmato un ciclo di seminari a distanza per gli allievi delle scuole superiori di secondo grado che sono interessati ai Corsi di Studio triennali in Economia Aziendale e in Economia e Commercio. Alcuni docenti del Dipartimento, in particolare, hanno tenuto, dei seminari divulgativi su diversi temi di grande attualità. I seminari si sono tenuti in streaming su piattaforma MS-Teams. La modalità di accesso è stata libera fino ad esaurimento della capienza dell'aula virtuale in cui si sono tenuti i seminari (350 posti).
- V: colloqui informativi presso il Dipartimento | WE4u
- È possibile prenotare appuntamenti con i tutor del Dipartimento di Economia per chiedere loro tutte le info sull'offerta formativa e i servizi offerti dal Dipartimento.
- V: attività divulgative | Vitamina E
- Attività di comunicazione delle tematiche economiche più attuali al fine di avvicinare gli studenti delle scuole superiori al mondo dell'economia in maniera semplice.
- V: una business plan competition | Lab4start. Dall'a.a. 2019/2020, WE ha l'obiettivo di coinvolgere attivamente gli studenti delle scuole superiori del quarto anno delle scuole superiori della provincia di Caserta. Gli studenti, organizzati in *team*, svolgeranno presso il Dipartimento di Economia attività di laboratorio finalizzate alla stesura di uno *short business plan*.
- V: coinvolgimento attivo degli studenti delle superiori al quinto anno | 5Stars. Dall'a.a. 2019/2020, WE ha l'obiettivo di coinvolgere attivamente gli studenti del quinto anno delle scuole superiori che potranno sviluppare competenze trasversali legate a: "*business english*", "diritto privato", "economia aziendale", "economia e gestione delle imprese" e "matematica".



- V: Avvicinamento alla Costituzione | Cittadino e Costituzione. Dall'a.a. 2020/2021, WE ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti delle scuole superiori allo studio della Costituzione, concentrando l'attenzione sulle tematiche economiche in essa contenute.
- Gli Open Days sono eventi durante i quali è possibile visitare la sede del Dipartimento, i laboratori e partecipare a simulazioni di lezioni d'aula o laboratori sperimentali. Gli studenti ricevono le informazioni di orientamento, vivendo l'ambiente dell'Università.
- V: la preparazione al test di auto-valutazione | WE test – Il test di autovalutazione, che si svolge nel mese di settembre, prima che abbia inizio l'anno accademico, ha esclusivamente finalità orientative e non selettive e consente allo studente di effettuare una verifica delle proprie attitudini e conoscenze di base.

Il modello descritto, naturalmente, si è scontrato, rispetto ad alcuni interventi, anche per l'anno 2021, con le regole anti-Covid-19, ma è stato via via rimodulato in base alle nuove regole sulla ripresa delle attività in presenza, sempre di rispetto di distanziamento, *green pass*, utilizzo mascherine etc.

Ancora, le attività svolte nell'ambito dei Piani di Orientamento e Tutorato (POT), con diverse azioni mirate, hanno molto migliorato la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso.

In tal senso, hanno reso possibile tale risultato positivo: le attività coordinate dalla Referente per l'Orientamento *in itinere* (con il supporto del Presidente di CdS e del Direttore del Dipartimento); la presenza e il supporto assiduo di tutor strutturati e non strutturati (l'elenco degli appuntamenti è disponibile con largo anticipo sul sito del Dipartimento) e la disponibilità di materiale integrativo. Tutti sono certamente stati "servizi" di grande utilità per gli studenti.

L'Orientamento *in itinere* prevede anche l'erogazione d'informazioni sugli aggiornamenti all'offerta formativa, sulle iniziative di Ateneo e di Dipartimento, sulle deliberazioni degli organi collegiali in merito a questioni che interessano gli studenti, eccetera.

Il Tutorato *in itinere* è di due tipologie. La prima tipologia è il tutorato didattico attraverso il quale si intende fornire allo studente un metodo di studio che tenga conto anche delle attitudini personali per affrontare in modo adeguato le discipline previste dall'offerta formativa. La seconda tipologia è il tutorato per attività integrative. Le attività di tutorato integrativo hanno l'obiettivo di fornire una serie di utili indicazioni. È rivolto a tutti gli studenti iscritti ad uno dei corsi di laurea triennali e magistrali del Dipartimento, con particolare riguardo a quelli che necessitano di delucidazioni e a coloro che hanno incontrato difficoltà nel superamento di uno o più esami del proprio piano di studio, nonché agli studenti con disabilità è riservato un servizio di tutorato specializzato.

Il servizio è coordinato e supervisionato da un docente del Dipartimento in qualità di referente. Il referente, attraverso un colloquio con lo studente, individua quali sono le sue esigenze e lo indirizza al tutor di riferimento. I *tutor* programmano uno o più incontri durante i quali erogano le informazioni/spiegazioni e, all'occorrenza, verificano anche il grado di apprendimento raggiunto. I *tutor* sono, a turno, disponibili secondo un calendario pubblicato periodicamente sul sito di Dipartimento e coloro che desiderano accedere al servizio o che vogliono ottenere maggiori informazioni possono mettersi in contatto con il referente o con i *tutor*, scrivendo una e-mail all'indirizzo istituzionale.

Naturalmente, dato il periodo di emergenza Covid-19, il servizio è pur sempre attivo anche in modalità "a distanza" attraverso la Piattaforma Teams dedicata allo svolgimento delle attività.

L'indicatore **iC03**, "*Percentuale iscritti al primo anno (L,LMCU) provenienti da altre Regioni*", nel 2020 è di 1,4%, in lieve aumento rispetto al 2016 (1,1%). Tale valore risulta minore sia rispetto al valore medio dell'area geografica (13,1%), sia rispetto alla media nazionale (22,5%). La bassa percentuale di immatricolati provenienti da altre regioni evidenzia la bassa attrattività



che il nostro CdS nei confronti degli studenti “non campani”; tuttavia, occorre segnalare che il CdS, come noto, non è localizzato in una città di grandi dimensioni e insiste su una zona in cui i servizi di trasporto non rendono agevole il raggiungimento del Dipartimento. Al fine di limitare questo problema è stato istituito un servizio navetta di Ateneo gratuito denominato *verysoon* che copre una buona parte del bacino di utenza che è regolarmente operativa nuovamente a partire da ottobre 21, con obbligo di mascherina a bordo, controllo *greenpass*, sanificazione quotidiana dei bus e pubblicazione percorsi e orari sul sito di Dipartimento/Ateneo. Inoltre, vi è una *app* per il *carpooling* volta ad incentivare gli studenti ad organizzarsi su itinerari comuni al fine di ridurre i costi individuali di viaggio, alternare l’uso delle auto private e beneficiare di convenzione con parcheggi dedicati.

L’indicatore **iC05**, “*Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*”, risulta lievemente in risalita nel corso del periodo oggetto di analisi (nel 2016 il valore era del 20,7%). Nel 2020 il valore dell’indicatore a livello del CdS (13,6%) attesta una nuova ripresa dello stesso dopo gli ultimi anni in decrescita; inoltre, risulta inferiore sia alla media geografica (21,4%), sia alla media nazionale (20,9%).

L’indicatore **iC06**, “*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)*”, risulta molto altalenante. Era 6,8% nel 2016, 19,5% nel 2017, 8,2% nel 2018, 26,2% nel 2019 e un po’ in decrescita nel 2020 con un valore di 17,6%. Si tratta di un valore sostanzialmente in linea sia nella media geografica (18,6%) e sia in quella nazionale lievemente più alta (22,8%). Il Dipartimento ha rafforzato il legame con il mondo del lavoro attraverso diverse azioni sinergiche, quali, ad esempio, la creazione di momenti di incontro tra studenti e imprese/mondo delle professioni (anche mediante testimonianze dirette nei corsi di insegnamento); il confronto ed il dialogo con il Comitato di Indirizzo con funzioni consultive (per il miglioramento dell’offerta formativa nel senso dell’avvicinamento al mondo del lavoro). In questo senso, va messo in rilievo che il Comitato di Indirizzo è stato arricchito in coerenza con le linee guida del PQA di Ateneo. Le consultazioni e i confronti con il mondo dell’impresa e con una pluralità di attori economici e istituzionali, ivi comprese le associazioni di settore, si svolgono a cadenza periodica e costituiscono un momento essenziale di verifica dell’efficacia delle scelte didattiche assunte dal CdS e di riflessione sulle potenzialità di miglioramento dell’offerta didattica in relazione alle esigenze formative richieste dal mercato del lavoro. Al fine di rafforzare l’indicatore dell’occupabilità dei laureati, il CdS ha valorizzato l’esperienza dei tirocini formativi svolti dagli studenti presso enti e aziende. Il tal senso, una forte risposta è data proprio dalla modifica dell’offerta formativa approvata e descritta sopra con la previsione di *stage* e tirocini per 2 CFU. Infine, molte sono state le iniziative intraprese, volte sia alla formazione/orientamento sia ad attività di intermediazione al lavoro per laureandi e neolaureati: per il dettaglio delle attività svolte si rinvia al seguente link: <https://www.economia.unicampania.it/didattica/placement#call-for-job>.

Tra le attività svolte, si segnalano: Webinar Placement e Orientamento: Lavoro + Futuro: focus sulle professioni dei laureati in Economia; Festival del Lavoro 28 e 29 aprile; Lavoro + Futuro: focus sulle professioni dei laureati in Economia; Bando Premio Artis Suavitas II Edizione - Miglior tesi di Laurea Magistrale-; Coaching Tour 2021; Ciclo di seminari con l’IPE - 11,18 e 25 marzo 2021

Generation4Universities; INTESA SANPAOLO Programma Giovani e Lavoro; Seminario - Apprendistato per la ricerca e l’alta formazione; Seminario - Le politiche attive del lavoro in Campania; Seminario “Tirocinio ed Apprendistato”; Seminario - Garanzia Giovani e le opportunità per i giovani Campani; Fineko Bank cerca neolaureati in discipline economico-

giuridiche; Candidature Gruppo Balletta; PLACEMENT: AZIMUT TALENT PROGRAM; PROTOM: DIGICAMP Academy Python-Big Data; NTT Data: Advisory; UNICREDIT SPA; Consulente Direct; TAS SPA, Junior Application Manager; SAP College Program, Intern - Business & Technology Associate; STRATEGIC MANAGEMENT PARTNERS: Analyst; Paidea sas, Procacciatore d'Affari; Reply SpA: IT Consultant; Switch Magazine: Community Manager; MSX International Holding Italia: "Talents Acquisition Program"; Switch Magazine: Fashion Editor; AGENZIA DI ASSICURAZIONI: consulente assicurativo; Switch magazine: Social Media Manager On Set; Digital Recruiting Week #STEM; INTESA SANPAOLO Programma Giovani e Lavoro; Career Day nazionale LAVORO CHIAMA ITALIA; Fortress LAB; Fondazione Italiana Accenture: Concorso studenti under 30 - Youth in Action for SDGs.

Ci sono, poi, dei servizi permanenti offerti agli studenti come: WeCanJob - il lavoro per il mio titolo di studio; la piattaforma CLICLAVORO; e la piattaforma ALMALAUREA. È stata migliorata anche la comunicazione, sia verso gli studenti che verso le imprese, mediante una revisione del sito web relativo al *Placement*. Per gli elementi di dettaglio si rinvia al seguente link: <http://www.economia.unicampania.it/didattica/placement#opportunita-per-gli-studenti>.

L'indicatore **iC08**, "Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento", nel periodo 2016-2020 è pari al 100% per i primi quattro anni e solo nel quinto anno (2020) scende al 91,7%. Tale valore, comunque, risulta superiore rispetto alla media geografica (91,5%) e di pochissimo inferiore alla media nazionale (93,1%).

4. INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE (GRUPPO B)

L'indicatore **iC10**, "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso nel primo biennio", è caratterizzato da un decremento dal 2016 (8,4‰), al 2017 (6,5‰) fino al 2018 con 3,0‰ e torna a salire nel 2019 con un valore di 4,9‰. Il dato è inferiore sia rispetto all'area geografica di riferimento (12,6‰) sia alla media nazionale (25‰).

L'Indicatore **iC11**, "Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero", registra un decremento rispetto al valore eccezionale del 2017 (117,6‰), passando a 42,6‰ nel 2019 e a 24,4‰ nel 2020. Tale indicatore risulta inferiore a quello medio dell'area geografica di appartenenza (102,2‰) ed anche al dato medio nazionale (183,9‰). È fortemente probabile, comunque, che il risultato inconsueto di tale indicatore sia da attribuire alla situazione pandemica mondiale che ha rallentato, e in alcuni casi completamente bloccato, la mobilità internazionale di studenti e non solo. Tale indicatore comunque segnala la necessità di non abbandonare la strada seguita negli anni precedenti, al fine di recuperare rispetto al passato e al dato nazionale, compatibilmente con l'evoluzione della pandemia. In tal senso, al fine di incentivare gli studenti riprendere la mobilità internazionale ed a conseguire i CFU all'estero, il Consiglio di Corso di Studio ha confermato l'attribuzione di bonus aggiuntivi agli studenti (delle lauree triennali e magistrali) che partecipano al Programma Erasmus, secondo le modalità approvate nella seduta del CCdS del 13.11.2019:

- il riconoscimento di n. 1 punto di *bonus* sul voto di laurea per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ per 1 semestre e abbiano completato il *learning agreement*;

- il riconoscimento di n. 2 punti di *bonus* sul voto di laurea per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ per 2 semestri e abbiano completato il *learning agreement*;
- il riconoscimento di n. 3 punti di *bonus* sul voto di laurea per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ per 2 semestri, abbiano completato il *learning agreement* con una media di esami pari o superiore al 27;
- il riconoscimento di n. 2 CFU acquisibili per “Conoscenze linguistiche” per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ e regolarmente iscritti a un corso di laurea magistrale;
- il riconoscimento di n. 2 CFU acquisibili per “Altre conoscenze” per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ e regolarmente iscritti a un corso di laurea triennale.”

Infine, in sinergia con le politiche di Ateneo, il Dipartimento ha ulteriormente rinnovato il “Progetto Buddy” volto a sviluppare un sempre più solido sistema di accoglienza ed assistenza rivolto agli/alle studenti/esse internazionali che si iscrivono al Corso di Studio o che svolgono un periodo di mobilità presso il Dipartimento. L'attività si avvale di studenti/esse già regolarmente iscritti/e e con adeguate competenze linguistiche, che affiancano i/le colleghi/e stranieri in una logica di *Tutor peer-to-peer*.

5. ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA. (GRUPPO E)

L'indicatore **iC13**, “*Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*” è un dato in pressoché stabile negli anni 2016 e 2017 rispettivamente 49,5% e 48,4%, mentre mostra un *trend* calante nel 2018 con 43,3% e 2019 con 38,0%. L'indicatore è un po' sotto la media di area geografica (52,3%) e la media nazionale (60,4%).

L'indicatore **iC14**, “*Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*”, registra il valore massimo nel 2016 attestandosi su 71,6%, che risulta inferiore rispetto a quello medio sia dell'area geografica di riferimento (77,0%) sia a quello nazionale (75,6%). Poi, a partire dal 2017 mostra una lieve flessione: 61,4% nel 2017 e 56,4% nel 2018 e 50,6% nel 2019. Il dato, sebbene sia inferiore ai dati di confronto sia nella media geografica (73,5%) sia in quella nazionale (75,8%), rileva comunque una buona performance del CdS, superando il 50%.

Su entrambi gli indicatori, comunque, inciderà la nuova offerta formativa sopra descritta. Infatti, la diversa redistribuzione di CFU, con la logica della progressione, intende alleggerire gli studenti al primo impatto e portarli gradualmente al raggiungimento di maggiori quantità di lavoro di apprendimento.

L'indicatore **iC15**, “*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno*” è un dato in flessione dal 2016: tale indicatore pari a 62,6% nel 2016 diminuisce nel corso del periodo di riferimento diventando di 55,3% nel 2017; 46,5% nel 2018 e 42,7% nel 2019. Il valore, nelle medie geografica e nazionale è un po' più stabile nel tempo ai valori del 2016 pari al 65,9% e 64,3%.

L'indicatore **iC16**, “*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno*”, è anch'esso in discesa nel corso del periodo di analisi fino ad essere del 23,6% nel 2019. Il valore è pressoché stabile nelle medie geografica e nazionale per tutto il periodo e precisamente del 42,9% e del 48%.

L'indicatore **iC17**, “*Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*” è in aumento. Nel 2016 si attesta su 28,1%



[inferiore sia al valore medio dell'area geografica (33,4%), sia a quello medio nazionale (41,7%)]; dal 2017 comincia una risalita del valore con un incremento pari al 3,3% ed una media regionale di 37,1% e media nazionale di 44,6%; nel 2018 continua a salire esibendo un ulteriore incremento del 8,8% posizionandosi al 40,2% e mantenendo un valore vicino alla media geografica (42,7%) e nazionale (47,5%); infine, nel 2020 resta stabile con un valore di 39,4%, in linea con le medie geografica e nazionale (43,6% e 48,8%). Questo dato conferma la buona prova delle strategie messe in campo: l'andamento della carriera degli studenti è oggetto di costante attenzione del CdS e del Dipartimento. Infatti, sono state realizzate molteplici attività volte a eliminare eventuali ostacoli che potessero rallentare il percorso di studio quali ad esempio: rafforzamento degli orari di ricevimento per fornire spiegazioni didattiche agli studenti in difficoltà; attivazione di un servizio di tutorato studenti e di *mentoring* a cui è stato aggiunto anche un servizio di tutorato specializzato esclusivamente dedicato agli studenti disabili; istituzione di sedute di esami straordinari da svolgersi nei mesi di aprile, maggio, ottobre e novembre solo per gli studenti fuori corso; introduzione di insegnamenti a scelta, per rendere l'offerta formativa più vicina alle esigenze degli studenti.

L'indicatore **iC18**, "*Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio*", già dal 2018 presentava un incremento del valore (75,8%) rispetto all'anno precedente (era al 71,7%), valore migliore rispetto alla media geografica (65,9%) e quella nazionale (66,9%). Nel 2019 registra un valore ancora più alto pari all'81,5% superando le medie geografica (70,4%) e nazionale (69%). E anche nel 2020 il valore di 76,4%, sempre più elevato rispetto al valore iniziale del periodo e sempre superiore alle media geografica (72,5%) e nazionale (70,3%). In tal senso, il CdS svolge costantemente un'azione di monitoraggio sul dato ed effettua, in sinergia con la Commissione Paritetica, un'analisi più approfondita dei questionari somministrati agli studenti. In linea con tali obiettivi vengono condotte analisi di "*customer satisfaction*" per monitorare e valutare il grado di soddisfazione e gli elementi di criticità rilevati dagli studenti in riferimento ai servizi offerti dal Dipartimento.

L'indicatore **iC19**, "*Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata nel primo biennio*" è in sostanza stabile nel periodo di riferimento. Tuttavia, nel 2019 è di 70,8% e aumenta all'82,4% nel 2020. Il dato genera buoni risultati tant'è che è superiore alle medie geografica (78,2%) e nazionale (72,0%).

Il CdS, quindi, considera essenziale il monitoraggio del dato relativo alla regolarità delle carriere ed alle cause che incidono negativamente sullo stesso e interviene essenzialmente attraverso due tipologie di strumenti: con un'azione di orientamento all'ingresso e test di autovalutazione rivolti a favorire le iscrizioni di studenti consapevoli delle proprie scelte, potenzialmente più preparati e con attitudini più aderenti alle caratteristiche del percorso formativo del CdS e con misure di sostegno rivolte a studenti in difficoltà per la rimozione delle cause che potrebbero determinare un rallentamento della carriera dello studente.

6. INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE (PERCORSO DI STUDIO E LA REGOLARITÀ DELLE CARRIERE)

L'indicatore **iC22**, "*Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso*", è caratterizzato da un *trend* sostanzialmente ascendente nel periodo 2016-2019. Il dato passa da un valore di 24,2% nel 2016 al valore di 28,1% nel 2019.

L'indicatore **iC24**, "*Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*" è un dato leggermente in diminuzione nel periodo 2016-2019. Il dato passa da un valore di 49,6% nel 2016 al valore di 43,3% nel 2019. Il dato è comunque ben superiore alla media dell'area geografica (32,4%) e

alla media nazionale (34,7%).

In tal senso, è opportuno notare come il CdS e il Dipartimento abbiano adottato – nel corso del tempo – molteplici azioni volte a sostenere lo sviluppo delle carriere e a contenere il fenomeno degli abbandoni. Si tratta di azioni in grado di generare effetti positivi soprattutto nel medio termine e, in particolare, si fa riferimento a:

- 1) Test di ingresso di autovalutazione - non selettivi - volti a mettere in luce attitudini e propensioni ma anche eventuali carenze nella formazione dello studente.
- 2) Attività di orientamento in ingresso, inteso non solo come modalità di attrazione degli studenti, ma anche come strumento volto a favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti e rendere il profilo in entrata degli iscritti (competenze, attitudini e ambizioni) massimamente aderente rispetto alle caratteristiche del percorso formativo previsto dal CdS. In tal senso, le attività di orientamento (da svolgersi anche a distanza) sono di grande aiuto per presentare al meglio i diversi CdS e le loro peculiarità e supportare lo studente in una scelta consapevole. Inoltre, il sito web del Dipartimento con i contenuti specifici rappresenta un vademecum/una guida di base per “capire” il Dipartimento, il CdS e i servizi offerti, per migliorare l'attrattività e per facilitare l'orientamento in ingresso degli studenti che sono potenzialmente interessati ad iscriversi al CdS triennale.
- 3) Indagini campionarie sugli studenti fuori corso e sui frequentanti volte ad identificare le cause degli abbandoni.
- 4) Servizio di *mentoring* in itinere, per l'identificazione dei disagi che possono verificarsi durante il corso degli studi, tali da condurre ad un'irregolare frequenza o addirittura all'abbandono. Con riguardo al servizio di *mentoring* e tutorato, sono state promosse numerose e significative iniziative tra cui si segnala: - la creazione di una pagina social; - creazione di un *info-point* nel quale gli studenti potranno manifestare le problematiche incontrate nel corso di studi; - programmazione di incontri periodici con gli studenti con meno di 12 CFU e fuori corso (il *tutor* sarà provvisto di dati forniti dalla Segreteria Studenti), per un confronto sulle maggiori difficoltà incontrate e per individuare le possibili strategie per ridurre le problematiche. In aggiunta, il CdS ha rinnovato l'esperienza del percorso di “*Slow laurea*” (attivato sin dal 2015), ossia un percorso di studi rallentato, che consenta allo studente, che ne faccia esplicita richiesta, di acquisire 30 CFU per ciascun anno accademico. In questo modo ciascuno studente può organizzare le sue attività, senza che incorra nelle penalità di maggiori tasse di iscrizione qualora venga classificato come studente fuori corso.
- 5) Il CdS ha anche sviluppato alcune sostanziali modifiche regolamentari al fine di migliorarne l'efficienza e l'efficacia (ad es. nel processo decisionale del Consiglio del CdS), la flessibilità (intesa come la capacità di prendere decisioni di cambiamento organizzativo e procedurale in modo efficace e tempestivo), la *compliance* (con il regolamento di Ateneo) e la trasparenza (rispetto a tutti gli stakeholder).

Il CdS ha aggiornato i Regolamenti collegati al funzionamento del Corso di Studio (ad es. Regolamento Tesi) in conformità con l'ultima versione del Regolamento del Corso di Studi che era stata approvata il 14 maggio 2019. Quel regolamento nasceva da un percorso condiviso dal Presidente del Corso di Studio, dal Direttore del Dipartimento, dal Referente del Corso di Studio, dal Gruppo Qualità del Dipartimento e dalla Responsabile della Segreteria Didattica del Dipartimento, ed è stato oggetto di ampia analisi e discussione nell'ambito del Consiglio Di Corso di Studio. I criteri principali che hanno portato all'elaborazione del nuovo Regolamento sono stati:

- la *compliance* con il Regolamento Didattico di Ateneo e con gli altri Regolamenti di Dipartimento;

- l'omogeneizzazione con i contenuti delle più recenti schede SUA/RAD;
- l'uniformità regolamentare orizzontale e verticale tra quadro CdS del Dipartimento (triennali e magistrali);
- l'analisi e il *benchmarking* di buone pratiche emerse in altri Regolamenti di CdS della stessa classe di Laurea a livello nazionale;
- la flessibilità: il regolamento identifica, infatti, alcuni principi e regole di funzionamento generali per poi rimandare a regolamento e procedure definite ad hoc dal CdS e/o dal Dipartimento. Questo anche al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza del funzionamento Consiglio di CdS e incrementare la trasparenza e la chiarezza di regolamento e procedure a tutti gli stakeholder - interni ed esterni - del Dipartimento.

Dunque, a far data dal 14 ottobre 2019, è entrata in vigore la nuova procedura di richiesta assegnazione delle prove finali dei corsi triennali e delle tesi di laurea dei corsi magistrali. Le domande vengono acquisite mediante una nuova procedura online alla quale docenti e studenti potranno accedere utilizzando le credenziali già in loro possesso per l'accesso ai servizi di Ateneo. La piattaforma consente allo studente di verificare in tempo reale sia la disponibilità dei docenti, che lo stato di accoglimento della propria richiesta. I docenti possono consultare in qualunque momento la lista aggiornata del proprio carico tesi, verificando i nominativi degli studenti assegnati. Inoltre, attraverso la piattaforma i docenti possono autorizzare lo svolgimento di prove finali/tesi di laurea in sovrannumero. Prescindendo dal numero di insegnamenti impartiti nel corso dell'a.a., ciascun docente: per i corsi di laurea triennale non può ricevere in carico più di 18 prove finali per ogni anno solare, di cui 12 sono assegnate in ordine di arrivo delle richieste, e 6 sono accoglibili solo se autorizzate dallo stesso docente.

Il Regolamento per la Prova Finale, in particolare, definisce le procedure per la richiesta e l'assegnazione della prova, i criteri cui la Commissione di Laurea deve attenersi nella valutazione del lavoro di tesi, i presupposti in base ai quali riconoscere bonus/premialità e le modalità di calcolo dei rispettivi punteggi. Il Consiglio di Dipartimento del 30 gennaio 2019 ha approvato l'operatività, a partire dalla prima sessione invernale, della sperimentazione per i laureandi triennali della proclamazione in un unico giorno (Giornata del laureato o *Graduation Day*). Si segnala, in ogni caso, che tale iniziativa è attualmente ancora sospesa per l'impossibilità della sua piena attuazione nel corso del 2020 e del 2021 a causa della situazione epidemiologica.

7. INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE. (SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ)

L'indicatore **IC25** "*Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS*" registra nel periodo 2016-2020 un apprezzabile aumento generale, attestandosi da ultimo, nel 2020, al 90,3%, in linea con le media dell'area geografica (91,9%) e nazionale (90,9%).

Dall'analisi dei dati Almalaurea si evince una elevata soddisfazione dei laureandi relativamente al percorso di studi erogato. Quasi l'80% del collettivo selezionato conferma che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso.

Sensibili alle esigenze degli studenti, il CdS e il Dipartimento nel corso degli anni, per migliorare

l'esperienza dello studente, sono intervenuti in particolare sul miglioramento dei sistemi informatici e dei servizi della biblioteca. La biblioteca dispone di una vastissima rete di consultazione anche online. Inoltre, si segnala che, nonostante i consistenti vincoli strutturali, il Dipartimento dispone di nuove ed efficienti aree studio. Dai dati Almalaurea, il 94,4% degli studenti dichiara di aver utilizzato i servizi della biblioteca e l'79,2% ha utilizzato le postazioni informatiche, nonostante i vincoli imposti dalla emergenza sanitaria. Inoltre, va messo in rilievo che il Dipartimento di Economia rimane aperto anche il sabato, dalle ore 09.00 alle ore 14.00, per consentire l'utilizzo dell'aula D come sala studio (naturalmente, tale scelta segue anche le esigenze delle regole antiCovid-19).

Il CdS prevede di intensificare l'azione monitoraggio degli indicatori sulla soddisfazione del CdS attraverso un'analisi approfondita delle risposte fornite dagli studenti nei questionari di valutazione degli insegnamenti. Dall'analisi dei questionari "interni" compilati dagli studenti, il CdS mostra un *trend* crescente di soddisfazione degli studenti rispetto all' a.a. 19/20 nella maggior parte delle 17 domande presenti nel questionario. Il coordinatore del CdS ha coinvolto la CPDS, ed in particolare gli studenti che ne fanno parte, nell'approfondimento di ulteriori elementi di analisi per migliorare la fruizione dei singoli insegnamenti, definendo alcune azioni tese a proseguire sul percorso di miglioramento della qualità della didattica. In particolare, il coordinatore del CdS si è attivato per la richiesta alla Direzione del Dipartimento di nuove attrezzature di supporto per le attività didattiche al fine di migliorare le "performance" dei questionari nell'area "Strutture servizi di contesto". Il coordinatore si è inoltre attivato per istituire tutoraggi per gli studenti in singole aree scientifico disciplinari del CdS.

Dai questionari Almalaurea, si evince che agli studenti interessa che ciò che apprendono in aula, sia effettivamente spendibile all'esterno. In tal senso, va anche rilevato che le valutazioni degli studenti per l'intero Dipartimento di Economia risultano al di sopra delle medie di Ateneo per quasi tutti i quesiti del questionario compilato on-line e in forma anonima dagli studenti.

8. INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE (CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE)

L'indicatore **iC27** "*Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)*", negli anni 2018-2020 registra una netta ripresa nel 2020 con 32,0 dopo il calo del 2018 di 28,5. Il dato si posiziona lievemente al di sotto della media geografica (43,9) e nazionale (43,5).

L'indicatore **iC28**, "*Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)*", pure è in netta risalita nel 2020 con 33,8 dopo una flessione importante nel 2019 (17,0). Il dato si riporta a quanto era nel 2016 con 34,7 (dato in termini assoluti più alto nel periodo 2016-2020 in esame. La posizione dell'ultimo anno è lievemente al di sotto della media geografica (44,1) e di quella nazionale (45,8%).

L'analisi longitudinale e trasversale del CdS in Economia e Commercio mostra molti punti di forza e alcune criticità; tuttavia, specifiche azioni, come evidenziato puntualmente nel presente documento, sono state (e saranno) programmate e implementate per superare le criticità sottostanti i dati in oggetto e realizzare una offerta formativa più aderente alle esigenze degli studenti e all'evoluzioni del mercato del lavoro e del contesto sociale, economico e

